



# EU BUDGET FOR THE FUTURE

*Regional development and Cohesion*

#EUBudget #FutureofEurope



29 maggio 2018

## UN APPROCCIO PIÙ ADEGUATO ALLE ESIGENZE REGIONALI

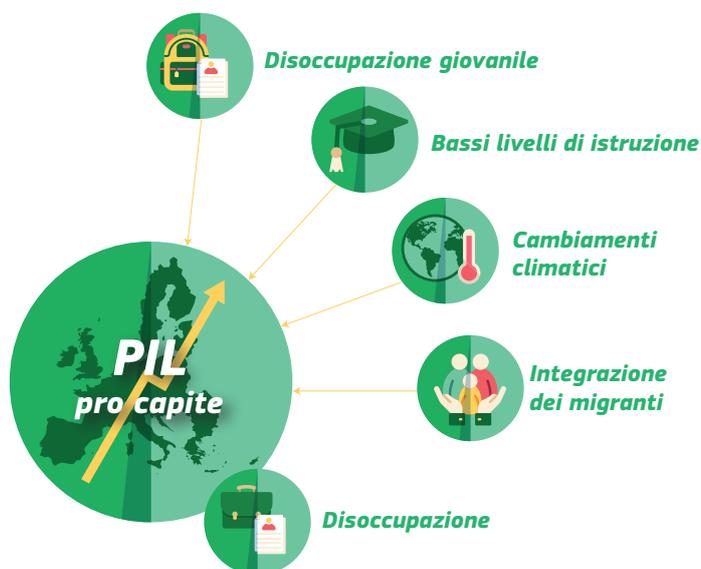
Gli interventi a titolo della nuova politica di coesione saranno ancora più adeguati alle esigenze regionali e locali. La politica di coesione indirizzerà le risorse là dove sono più necessarie e sosterrà le strategie di sviluppo gestite a livello locale. **La politica di coesione per il periodo 2021-2027 è l'emblema di un'Europa più vicina ai suoi cittadini.**



### INDIRIZZARE LE RISORSE LÀ DOVE SONO PIÙ NECESSARIE

Resa moderna e maggiormente incentrata sui risultati, la futura politica di coesione indirizza le risorse verso le **regioni che più necessitano di mettersi alla pari** con il resto dell'UE al fine di garantire la **convergenza e un trattamento equo per tutti.**

Per il nuovo metodo di assegnazione dei fondi la base di riferimento è ancora il **PIL pro capite**. Si fonda sulla "formula di Berlino", adottata dal Consiglio europeo nel 1999.



La Commissione propone oggi una leggera modifica del metodo, affinché vengano indirizzate ulteriori risorse verso gli Stati membri meno sviluppati e si offra un maggiore sostegno finanziario alle regioni che stanno affrontando la transizione industriale.

Includere inoltre **nuovi criteri** per tutte le categorie di regioni, nell'intento di rispecchiare più fedelmente l'effettiva situazione socioeconomica: disoccupazione giovanile, bassi livelli di istruzione, cambiamenti climatici come pure accoglienza e integrazione dei migranti. La Commissione propone infine una "rete di sicurezza" per evitare cambiamenti troppo improvvisi nelle dotazioni degli Stati membri.

Per quanto riguarda il Fondo di coesione, il metodo è rimasto invariato: gli Stati membri il cui reddito nazionale lordo (RNL) pro capite è inferiore al 90% dell'RNL medio pro capite dell'UE beneficeranno del Fondo di coesione.

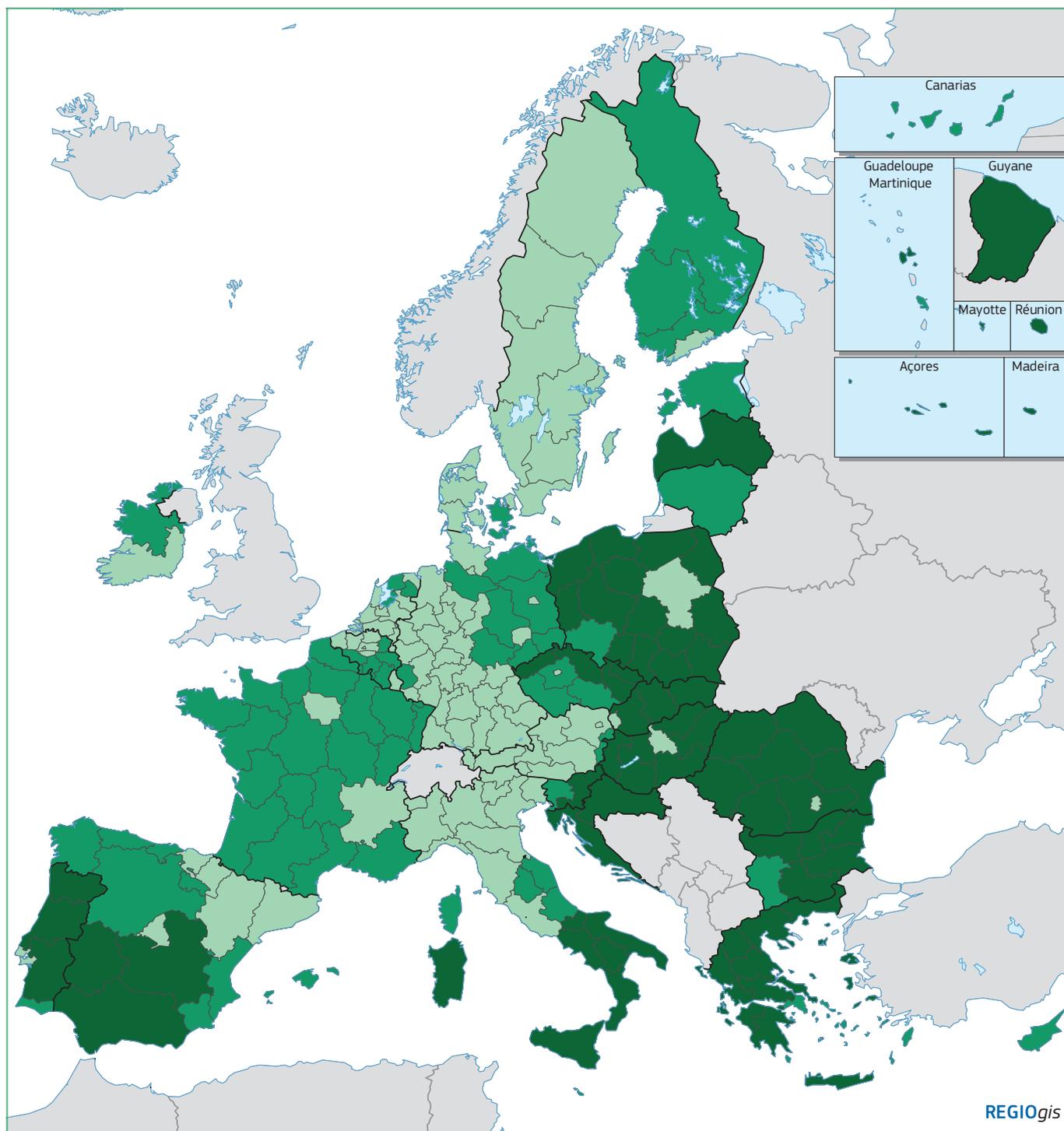


## UNA POLITICA DI COESIONE PER TUTTE LE REGIONI

La politica di coesione continuerà a investire in tutte le regioni per contribuire al recupero di quelle a bassa crescita e a basso reddito situate nell'Europa meridionale e orientale, ma anche a combattere le sacche di povertà esistenti negli Stati membri più ricchi. I territori europei che stanno affrontando la transizione industriale, a prescindere dalla rispettiva ubicazione, continueranno a beneficiare degli aiuti dell'UE.

Inoltre i tassi di cofinanziamento regionali aumenteranno, ritornando ai livelli precedenti la crisi. L'assunzione di responsabilità sarà incentivata e la qualità della spesa favorita. Il contributo dell'UE verrà fissato ad un limite massimo che oscilla tra il 40% e il 70%.

### PIL PRO CAPITE (ESPRESSO IN SPA), PER REGIONI NUTS2, MEDIA DEGLI ANNI 2014-2015-2016



Indice, UE-27 = 100

- <75% (regioni meno sviluppate)
- 75% - 100% (regioni in transizione)
- >= 100% (regioni più sviluppate)

0 500 km

© EuroGeographics Association for the administrative boundaries

\* la regione ultraperiferica di Saint-Martin è compresa nella regione della Guadalupa della NUTS2



## GOING LOCAL: SOSTEGNO ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO GESTITE A LIVELLO LOCALE

Il quadro della politica di coesione per il periodo 2021-2027 è ancora più attivo a livello locale: sostiene **l'elaborazione di strategie che favoriscano la crescita locale da parte delle autorità competenti a livello cittadino, locale o altro livello territoriale**, che dovrebbero ora essere incaricate di selezionare i progetti finanziati dall'UE o coinvolte in tale processo di selezione.

Il nuovo quadro è inoltre favorevole a proseguire lo "sviluppo locale di tipo partecipativo", inteso come **l'elaborazione di strategie di crescita a livello locale da parte di gruppi di azione ai quali partecipano le autorità locali, la società civile e i partner commerciali**.



## UNA MAGGIORE ATTENZIONE ALLO SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

Le città sono motori di crescita e innovazione, ma devono anche misurarsi con sfide sempre più urgenti: inquinamento atmosferico, disoccupazione, esclusione sociale, per citarne solo alcune.

**Il 6% del FESR sarà destinato agli investimenti nello sviluppo urbano sostenibile.** Inoltre, nel quadro relativo al periodo 2021-2027, nasce **l'iniziativa europea Urban**, un nuovo strumento finalizzato alla cooperazione tra le città, all'innovazione e al rafforzamento delle capacità per quanto riguarda tutte le tematiche prioritarie dell'agenda urbana per l'UE (inclusione di migranti, alloggio, qualità dell'aria, povertà urbana o transizione energetica, tra le altre).



## INTERREG: ELIMINAZIONE DEGLI OSTACOLI TRANSFRONTALIERI E SOSTEGNO A PROGETTI INTERREGIONALI DI INNOVAZIONE

La cooperazione interregionale e transfrontaliera sarà agevolata dalla nuova possibilità offerta alle regioni di utilizzare una parte dei fondi loro assegnati per finanziare congiuntamente progetti in tutta Europa.

Nel frattempo i programmi "Interreg" continueranno ad aiutare gli Stati membri e le regioni a collaborare a livello transfrontaliero per affrontare sfide comuni, grazie a 9,5 miliardi di € stanziati a titolo del FESR.

La Commissione propone un nuovo strumento, il **meccanismo transfrontaliero europeo**, finalizzato a superare i rimanenti ostacoli transfrontalieri consentendo, su base volontaria, l'applicazione delle norme di uno Stato membro in uno Stato membro limitrofo per un progetto specifico o per un'azione limitata nel tempo. **In tal modo sarebbe possibile realizzare un maggior numero di infrastrutture di trasporto o di strutture sanitarie.**

Le nuove norme della politica di coesione promuovono anche **investimenti interregionali in materia di innovazione**. Le regioni che dispongono di risorse equivalenti di "specializzazione intelligente" riceveranno un sostegno maggiore ai fini della collaborazione. **L'obiettivo è ampliare i progetti interregionali "finanziabili" che possono creare catene del valore europee** in settori prioritari come i Big Data, la bioeconomia, l'efficienza delle risorse o la mobilità connessa.



## LE REGIONI ULTRAPERIFERICHE DELL'UE CONTINUANO A BENEFICIARE DI UN SOSTEGNO SPECIALE

In linea con la **nuova strategia per le regioni ultraperiferiche**, a tali regioni verranno dati i mezzi atti a sviluppare le proprie risorse, come la "crescita blu", le scienze spaziali e le energie rinnovabili. Continueranno a ricevere una dotazione supplementare di fondi dell'UE, a valere sul Fondo europeo di sviluppo regionale, e otterranno un sostegno speciale a titolo dei nuovi programmi Interreg per approfondire la loro integrazione nel rispettivo spazio regionale e intensificare la cooperazione tra di loro o con i paesi limitrofi.